

Centro di Fisica teorica Guidoni e Di Centa sono i protagonisti dell' «Open day»



Una vecchia edizione dell'Open day

Due anni fa l'Open Day della scienza a Miramare attirò 4500 visitatori, auspice un testimonial di lusso quale Piero Angela. Sabato prossimo, 16 settembre, si spera di poter scavalcare quel lusinghiero risultato nella seconda edizione dell'Open Day. Anche grazie ai due ospiti d'onore: l'astronauta Umberto Guidoni e la campionessa di sci Manuela Di Centa. Lo si è detto esplicitamente ieri mattina, durante la conferenza stampa di presentazione dell'evento al Centro internazionale di fisica teorica, presenti K.R. Sreenivasan, direttore dell'Ictp, e Stefano Fantoni, direttore della Sissa. Oltre ai responsabili delle altre istituzioni scientifiche e culturali del polo di Miramare coinvolte nell'iniziativa: l'Immaginario Scientifico, la Riserva naturale marina del Wwf, il Dipartimento di fisica teorica dell'Università, il Consorzio per la fisica, l'Accademia delle scienze dei paesi in via di sviluppo.

Sarà, quella di sabato, una giornata che dovrà confermare il legame tra la comunità scientifica triestina e la città, coinvolgendo i visitatori – e in primis i giovani – in un carosello di iniziative: conferenze e incontri con gli scienziati, stand con esperimenti interattivi, mostre fotografiche, tour dei laboratori (prenotazioni dal lunedì al venerdì, ore 9-17, tel. 040 2240568).

Momento clou della giornata sarà l'"incontro ravvicinato" con l'astronauta Umberto Guidoni, protagonista di due missioni orbitali sullo Shuttle (1996 e 2001), primo europeo a metter piede sulla Stazione spaziale internazionale, oggi parlamentare europeo. Guidoni interverrà al mattino, nell'aula magna del Centro di fisica teorica, presentando un video sui suoi voli nello spazio. E subito dopo – sul filo ideale di un discorso "Tra Cielo e Terra" – sarà la volta degli scienziati del Centro di fisica teorica e della Sissa di raccontare le loro ricerche, legate ai grandi temi dell'immaginario collettivo: Filippo Giorgi sui cambiamenti climatici, Karim Aoudia su terremoti e tsunami, Sandro Scandolo sul "cuore" della Terra, Stefano Liberati su buchi neri e materia oscura dell'Universo. Infine Manuela Di Centa, friulana, campionessa dello sci di fondo, vincitrice di allori olimpici e mondiali, rievocherà le sue esperienze di scalatrice delle vette himalayane. Nel pomeriggio ancora altri "Incontri con la scienza": la fisica delle barche a vela, mammografia a Elettra, paleoantropologia, matematica e finanza, la scienza contro il crimine... Insomma: peccato non esserci.